

Competenze digitali, cosa chiede il mercato del lavoro



WEB & DIGITAL

La capacità di utilizzare PC e altri dispositivi digitali ha un'importanza sempre maggiore nel mondo del lavoro. Ecco cosa cercano le aziende



Che un informatico, un ingegnere o un analista di *big data* debbano avere delle competenze digitali per eccellere nel loro lavoro è cosa risaputa. Che anche in altri settori a minor impatto tecnologico siano necessarie, quanto meno per i livelli apicali, competenze digitali avanzate in pochi lo avevano messo in conto. E invece è quello che emerge dalla **quarta edizione dell'Osservatorio delle Competenze Digitali**, condotto dalle principali associazioni ICT in Italia (AICA, Anitec-Assinform, Assintel e Assinter Italia con il supporto di CFMT, Confcommercio, Confindustria e in collaborazione con MIUR e AGID) e che ha esteso per la prima volta l'osservazione alle professioni non informatiche, quelle in cui si colloca il grosso degli occupati e dei candidati all'assunzione.

E, per l'appunto, è emerso un quadro per molti versi inatteso: analizzando le informazioni contenute in **540 mila ricerche di personale via web** per 239 figure professionali avvenute nel 2017 (settori manifatturiero della meccanica e del fashion, piccolo commercio al dettaglio della moda, alberghi, ristorazione e settore pubblico) si scopre che nel 15% circa dei casi i candidati devono possedere competenze digitali avanzate, con punte del 63% e del 41% nelle aree "core" di industria e del commercio. E se per chi mastica pane e informatica le competenze digitali sono fondamentali per creare applicazioni o gestire sistemi, gli "altri" devono essere in grado di servirsene con efficacia per comunicare, vendere, produrre, amministrare, gestire il personale e così via.



Cerca nel Digital Magazine Fastweb



#google #smartphone #apple
#facebook #app #android

SEGUICI su Twitter

ISCRIVITI alla Newsletter

indirizzo mail

iscriviti

OFFERTE FASTWEB

INTERNET E TELEFONO

34,95€/MESE

INTERNET

29,95€/MESE

MOBILE FREEDOM

10,95€/mese

per i clienti Fastweb casa

Minuti **ILLIMITATI**, 100 sms
20GB Internet 4G

MOBILE
4G

FASTWEB Shop by



Tp-link - TP-Link TL-WA854RE Pocket Range Extender N 300 Mbps, 2 Antenne Interne, Bianco

37,58 €



Sonos - Sonos Play:1 Smart Speaker Multiroom, Wireless, Controllabile da Smartphone, Tablet e PC, Nero

229,00 €



Tp-link - TP-Link TD-W8980 Modem Router Wireless N600, Dual Band, ADSL2+, 4 Porte Gigabit Ethernet, 2 Porte USB 2.0, WPS, Nero

89,01 €

[Tutti i prodotti](#)



Competenze digitali per tutti

Dall'analisi dei dati effettuata dall'Osservatorio competenze digitali emerge chiaramente una crescente richiesta di *digital skill*, indifferentemente dal settore. Se si prende come esempio il settore manifatturiero-industriale, si scopre che la richiesta di competenze digitali continua a crescere, tanto da essere considerata una componente imprescindibile sia per le attività caratteristiche dell'azienda (Core) sia per quelle di Supporto e Management. Nel primo caso, come già accennato, l'analisi ha evidenziato una richiesta di digital skill avanzate nel 15% delle inserzioni; nel secondo la percentuale cresce sino al 20%.

Discorso analogo per i settori dei Servizi e del Commercio, dove la percentuale di inserzioni con richiesta di competenze digitali è, in media, del 15% sia per le attività caratteristiche dell'azienda, sia per quelle di supporto e management. Insomma, indipendentemente dal settore e indipendentemente dalla tipologia di figura ricercata sul mercato del lavoro, possedere adeguate competenze tecniche e tecnologiche è diventato ormai di fondamentale importanza per trovare un'occupazione.



Competenze digitali, cosa cerca il mercato

Visti i risultati ottenuti dall'analisi dei *big data*, la ricerca dell'Osservatorio è stata poi estesa alla tipologia di *digital skill* che il mercato del lavoro richiede ai nuovi candidati. Sono state così individuate quattro "aree tematiche" nelle quali racchiudere le varie tipologie di competenze digitali tipiche del mondo ICT e non solo: **Applicate** (capacità di usare strumenti e software nei processi operativi e decisionali), **Tecniche ICT** (vicine alle specialistiche, su soluzioni e piattaforme tecnologiche), **di Base** (per l'uso quotidiano di strumenti informatici) e di **Brokeraggio Informativo** (utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di informazioni e la comunicazione).

Emerge così che **le competenze di base** – come la scrittura di un documento di testo con un editor informatico, tanto per fare un esempio – sono richieste mediamente nel 48% dei casi, con punte del 54% nel settore del commercio. Diversa, invece, la situazione negli altri settori, dove è maggiore la richiesta di skill avanzate (come quelle applicate e di tecniche ICT). Dai dati dell'Osservatorio emerge che le competenze digitali più complesse sono più apprezzati nei settori del manifatturiero e dei servizi, perché visti come fattori di una più evoluta professionalità. E questo si accentua per le attività più tipiche dell'azienda (Core) ove la rilevanza media degli skill avanzati sale al 63% nell'industria e al 41% nei Servizi.



Inoltre, emerge sempre più chiara una commistione tra le competenze digitali e le cosiddette *soft skill*, ossia quelle competenze lavorative trasversali un po' a tutti mestieri: apertura al cambiamento, conoscenza dell'inglese, problem solving, team working, pensiero creativo e così via.

Competenze digitali, le indicazioni dell'Osservatorio per il futuro

Per **dare una risposta alla richiesta crescente di digital skill**, gli esperti dell'Osservatorio hanno anche individuato quattro aree di intervento sulle quali impostare nuove iniziative e rafforzare quelle esistenti. Affinché ci siano sempre più candidati con competenze digitali elevate è necessario, prima di tutto, investire in formazione, rinnovando i percorsi educativi e formativi a tutti i livelli: dalla scuola secondaria all'università, dalla riconversione professionale alla formazione del management. Necessario, inoltre, ridurre l'eterogeneità nella domanda di competenze digitali nelle professioni, a livello settoriale, funzionale o territoriale, così da creare competenze "standard", più facili da formare e trovare.





Come monitorare le proprie competenze digitali

Appurato che le digital skill sono sempre più importanti per affacciarsi sul mercato del lavoro, indipendentemente dal lavoro che si cerca e dal settore nel quale lo si sta cercando, emerge il problema della loro rilevazione e del loro monitoraggio. Una possibile soluzione è rappresentata dal portale [Digital IQ](#), realizzato da Fastweb con la collaborazione scientifica del dipartimento di Sociologia e Ricerca sociale dell'Università Bicocca di Milano e degli psicologi e psicometri di People&Business Value (azienda specializzata nella formazione aziendale) nell'ambito del progetto #getdigital.

Grazie a una serie di test, il sito permette di valutare le proprie competenze digitali e soft skill, mettendo a disposizione un quadro riassuntivo su quali siano i propri punti di forza e quali, invece, i settori nei quali è richiesto un intervento formativo specifico. Digital IQ permette di misurare le proprie *skill* (sia digitali sia soft) grazie a un **test articolato in cinque macrosettori** (benessere digitale, sicurezza, creazione di contenuti digitali, comunicazione e collaborazione e informazione), così da avere un quadro completo delle proprie abilità e competenze.

copyright CULTUR-E

TAGS: #Digital Skill #Formazione #Digital Iq



Ottieni una certificazione gratuita sulle tue competenze digitali con Digital IQ

Inizia il test

